



**Pasqua 2024 - Anno LXII n° 1**

# Lo riconobbero:



(Arcabas, Emmaus – Torre de' Rover)

# Il Crocifisso è vivo

# Sommario

## La parola del Parroco 3

- Contemplando Gesù, per noi fattosi uomo

## Pagine di spiritualità 4-8

- Natale nella letteratura
- La preghiera ci fa star meglio

## Vita della Comunità 9-18

- La celebrazione della festa di S. Cecilia
- Il cammino "Ado" dentro l'oratorio
- La pedagogia di San Giovanni Bosco
- La situazione della ex parrocchiale
- Verbale del Consiglio Pastorale dell'11 ottobre 2023

## Dall'Anagrafe Parrocchiale 19

- Battesimo
- In attesa di risorgere

## Buono a sapersi 20



## Telefoni utili

Parrocchia di S. Giacomo	035.960531
Municipio	035.960666
Scuola Materna	035.960348
Ospedale Lovere	035.984111
Vigili del Fuoco Lovere	035.960222
Carabinieri Lovere	035.960557



## Orari delle Ss. Messe

<b>Feriale</b>		
Lunedì:	ore 09,00	Parrocchia
Martedì:	ore 18,00	Parrocchia
Mercoledì:	ore 18,00	Parrocchia
Giovedì:	ore 18,00	Parrocchia
Venerdì:	ore 18,00	Parrocchia
<b>Prefestiva</b>		
Sabato:	ore 18,00	Parrocchia
<b>Festiva</b>		
Domenica:	ore 10,30	Parrocchia
	ore 18,00	Parrocchia



## Adorazioni e Confessioni

Vedi sito della parrocchia



## Catechesi dei ragazzi

Sabato / Domenica orari diversi Oratorio

Per essere sempre aggiornato: [www.parrocchiacastro.it](http://www.parrocchiacastro.it)



Questo notiziario parrocchiale vive di libere offerte. Viene consegnato ad ogni famiglia da questi incaricati. Rivolgersi a loro per una eventuale mancata consegna.

Per chi volesse effettuare un'offerta tramite bonifico le Coordinate Bancarie sono: **IT 08 Q 0538753170000042582341**  
Parrocchia di S. Giacomo Maggiore Apostolo  
Via Matteotti, 41 - 24063 CASTRO BG

### Redazione

Don Federico Chiappini (Parroco), Paolo Bettoni, Patrizia Carizzoni, Luciano Della Rocca, Leonardo Rota, Enrica Tubacher.

### Incaricati per la distribuzione

Spedizione fuori parrocchia a cura dell'Amministratore Parrocchiale.

A tutte le famiglie: Beatrice Bellini Piazza, Mauro Bianchi, Angela Biolghini, Antonella Borsotti Bonadei, Luciana Conti Barro, Dolores Carissoni Colombi, Silvia Cristinelli, Emma Facchinetti, Rosetta Facchinetti, Patrizia Falconi, Rina Falconi, Teresa Frattini, Rossana Gallizioli, Alberta Gelmini, Carla Gualeni, Rosalia Gualeni, Teresa Medici, Graziella Luiselli Galizzi, Gigliola Patelli Buzzoni, Lina Pezzotti, Mariuccia Tarzia, Enrica Tubacher, Bruna Zatti, Pierina Zatti.

Pasqua 2024  
Anno LXII n° 1

Le riconobbero:



Il Crocifisso è vivo

Direttore responsabile  
Padre Umberto Scotuzzi  
iscritto al N° 267 del Registro  
Giornali e Periodici  
del Tribunale di Brescia  
il 10/06/1967



## La parola del Parroco

### Pasqua:

## “La luce del re eterno ha vinto le tenebre del mondo”

La Pasqua è una festa che ci parla di speranza, di vita, di luce. Per dire questo basta anche solo considerare l'inizio della celebrazione centrale, quella della Veglia che si svolge al termine del Sabato Santo: viene acceso il grande cero e portato nella chiesa buia perché venga illuminata dalla sua luce; quindi si canta l' "Exultet" l'inno antico che annuncia la risurrezione di Cristo in cui la luce del Risorto vince le tenebre in cui siamo avvolti.

Ma ancora di più nel tempo attuale che in passato sembra invece che prevalgano nel mondo la disperazione, la morte e le tenebre. Una di-sperazione, cioè un'assenza di speranza, una mancanza di fiducia nel futuro, un ripiegamento sul presente.

Se ci chiedessimo cosa possono aspettarsi i giovani dal loro futuro come risponderemmo? Siamo arrivati a un punto in cui il loro coinvolgimento, e il nostro, direttamente in una guerra è diventato un'ipotesi realistica. Cosa che mai avremmo considerato per noi dopo la tragedia della Seconda Guerra Mondiale.

Ma anche prima di arrivare a questo punto possiamo dire che negli ultimi tempi abbiamo gustato la gioia, la speranza, ci siamo aspettati un futuro di grandi cose?

La nostra società, come quelle "occidentali", è imbevuta da un falso ottimismo per cui i problemi si risolvono con una "bacchetta magica": non più ormai quella del progresso, ma quella per cui basta che comandino quelli giusti, che l'economia vada bene (almeno per noi, per la nostra parte del mondo), che la povertà (e i poveri) non ci tocchino e che gli "altri" si arrangino senza venire a disturbarci, che non ci interroghiamo seriamente sul senso della nostra vita che ha un termine, nostro malgrado: la morte.



Basta anche che non prendiamo in considerazione seriamente la fede, la religione intesa nel modo giusto, che non ci domandiamo come mai siamo al mondo e se c'è in questo un significato, una ragione, che dobbiamo considerare, ... e così siamo felici e contenti.

La Pasqua, cioè la fede cristiana, non è una bacchetta magica ma ci parla dell'amore "serio" di Dio per cui il suo Figlio è il "Crocifisso", che ci ha amato fino in fondo arrivando a morire per noi, e poi a risorgere.

La speranza vera, in definitiva l'unica, e la gioia, anche in un mondo dove il male vuole avere il predominio, vengono dal sapere che il donare la vita per amore, il perdere la vita similmente a ciò che ha fatto il Figlio di Dio, alla fine ce la ridà in pienezza.

Alla fine per chi si lascia prendere dall'Amore di Dio c'è la risurrezione, la partecipazione alla risurrezione del Signore Gesù, che è il Crocifisso Risorto. Quella risurrezione di cui abbiamo conoscenza perché ci affidiamo alla testimonianza delle donne che vanno al sepolcro di Gesù e lo trovano vuoto, alla testimonianza degli Apostoli e dei discepoli che increduli incontrano colui che hanno visto morire in croce ma che "è vivo". Questo lo veniamo a sapere celebrando la Pasqua cristiana in modo vero.



Notiziario parrocchiale della Comunità di Castro



## Dalla parola alla vita

Nel 1° incontro di catechesi di questa Quaresima, Don Federico ci ha proposto la riflessione su un brano del profeta Isaia (cap.58). È uno scritto in cui si narra come gli Israeliti, anche nei momenti di incontro con Dio, continuassero a fare i loro affari, a litigare, a sopraffare o semplicemente a gridare a squarciagola così che a Dio arrivava un gran chiasso di pretese preghiere.

Più avanti Isaia afferma:

**Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?**

Insiste sulla parola giogo. Ma che cosa è un giogo?

Dal vocabolario: strumento costituito da una trave di legno arcuata alle due estremità che pog-



giano sulla base del collo della coppia di bestie da tiro, mentre al centro è applicato un robusto anello di ferro destinato al timone dell'aratro. In senso figurato significa dominio oppressivo, condizione di dipendenza, servitù.

Possiamo ora chiederci: Quali sono i gioghi di oggi? Come si spezzano i legami di un giogo? In questa seconda fase del Sinodo siamo invitati a proporre delle azioni concrete, dei piccoli passi per migliorare certe realtà, allora, dopo aver individuato alcuni gioghi di oggi, tenterò di trovare dei suggerimenti.

Forse uno dei più diffusi gioghi moderni a cui è difficile sottrarsi è l'immagine di sé o meglio l'immagine che occorre mostrare di sé.

Il fisico, il vestito, il linguaggio, le passioni devono essere quelli che il mondo vuole, che la pubblicità mostra, che i media propongono.





Tradizione e Innovazione

**grafiche martinelli** s.r.l.

di Martinelli Chiara & Erminia

Tipografia - Etichette  
Nastri adesivi - Ribbon

Via Montegrappa 22  
Centro Industriale Gemelli  
24060 Rogno (BG)  
tel/fax: 035.977396 - 035.967204  
info@grafichemartinelli.it  
www.grafichemartinelli.it



Diversamente ci sentiamo inadeguati, addirittura inaccettati.

Trascorrere qualche ora in un ospedale o meglio ancora in un ospizio, lì dove ogni logica del nostro mondo salta, ci aiuterebbe a dare la giusta importanza alla nostra immagine e capire che tanto di ciò che coltiviamo è vanità.

Un secondo giogo presente nel nostro mondo è quello di essere circondati da innumerevoli



**Bonetti**  
Drink & Beer

**Bonetti**  
Drink & Beer

**PIANICO (Bg) - Tel e Fax 035.979146 - bonetti@legalmail.it**





proposte materiali e non, presentate come necessarie che ci hanno fatti dipendenti dal tutto e subito.

Provare a cimentarsi in piccole attività manuali, seminare un orto, curare un giardino ed aspettare il germogliare di un seme e la fioritura di una pianta, tenere pulito un cortile, un pezzo di strada, uno spazio di verde pubblico, ci edu-



cherebbe a progettare, ad organizzare, ad avere pazienza, a correggere le nostre aspettative così da alleggerire sempre di più il giogo del possedere, dell'avere.

Anche camminare per raggiungere una meta, una cima, contribuirebbe ad allenare la fatica, ad attendere con pazienza per godere poi della soddisfazione di aver raggiunto l'obiettivo che ci fa essere e non avere.

Paradossalmente in mezzo a tanto progresso e benessere, oggi ci sentiamo spesso vuoti e soli. Forse qualche azione di volontariato in una delle tante associazioni presenti nel nostro territorio ci solleverebbe dalla tristezza della solitudine e riceveremmo più di ciò che diamo.

Il profeta Isaia ci esorta a spezzare ogni giogo e poi afferma:

Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Davvero il nostro porci davanti a Dio sarà preghiera, anche senza molte parole.



**Daniele Picinelli**  
Private Banker

Bergamo - Portici Sentierone, 32

Endine Gaiano - via Tonale e Mendola 157

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO, ANCHE A DOMICILIO

**NON TI SENTI SEGUITO DALLA TUA BANCA? INCONTRIAMOCI, TROVIAMO INSIEME LA SOLUZIONE**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto, disponibile presso gli uffici del Private Banker e sul sito [www.fideuram.it](http://www.fideuram.it)

- analisi della vostra situazione finanziaria attuale
- pianificazione patrimoniale su misura
- tutela della persona e della famiglia
- gap pensionistico, previdenza complementare
- passaggio generazionale, successioni
- servizi di conto corrente personalizzati

**Cell. 347 6423331**

e-mail: [dpicinelli@fideuram.it](mailto:dpicinelli@fideuram.it)

## Relazione per il Sinodo della Parrocchia S. Giacomo apostolo Maggiore - Castro

### SINODO FASE SAPIENZIALE - SECONDA STELLA: VITA SPIRITUALE

In data 24 gennaio 2024 si è costituito un gruppo di discernimento composto da dieci persone circa.

Presenti alcuni membri del Consiglio Pastorale parrocchiale e un paio di persone della comunità facenti parte di gruppi parrocchiali.

Dopo il momento di preghiera e l'introduzione del Parroco ai partecipanti vengono sottoposte per la riflessione le seguenti domande per stimolare il discernimento:

- 1) Quali passi (condizioni di base, esperienze pastorali) sono possibili, a livello parrocchiale, per rendere più centrale la preghiera
- 2) Quali passi (condizioni di base, esperienze pastorali) sono possibili, a livello parrocchiale e diocesano, perché le celebrazioni liturgiche (Eucarestia anzitutto) siano davvero un nutrimento comunitario della fede?
- 3) Quali passi (condizioni di base, esperienze pastorali) sono possibili per sostenere la "formazione spirituale" delle giovani generazioni in oratorio e nei cammini ordinari in comunità?

#### PRIMO GIRO - Condizioni di base

##### Rendere più centrale la preghiera

- Si sente l'esigenza di pregare soprattutto e forse esclusivamente in situazioni di bisogno, mentre in altre situazioni "normali" di vita quotidiana si sente meno la necessità
- Si distinguono la preghiera personale e la preghiera comunitaria
- La preghiera personale non è molto sentita, se non quella di ringraziamento o quella di bisogno/richiesta
- La testimonianza nella preghiera può far da stimolo ad altri

**Celebrazioni liturgiche (Eucarestia anzitutto) siano davvero un nutrimento comunitario della fede**

- Le condizioni che favoriscono l'incontro con Gesù Eucarestia sono sicuramente un ambiente accogliente, curato, caldo, luminoso, con canti coinvolgenti
- Presenza di un gruppo maggiore di lettori che si alternano nella proclamazione della Parola di Dio
- Presenza dei chierichetti che contribuiscono a rendere la celebrazione più funzionale, non è bello vedere sull'altare la presenza solo del sacerdote.

#### Sostenere la "formazione spirituale" delle giovani generazioni in oratorio e nei cammini ordinari in comunità

- Curare i momenti in cui sono coinvolte le famiglie (ad es. formazione per sacramenti dei figli, catechesi)
- Proporre momenti di formazione anche se esiguo il numero dei partecipanti

#### SECONDO GIRO - Esperienze pastorali

##### Rendere più centrale la preghiera

- Fare esperienza di pellegrinaggio, anche all'interno del paese (alla festa di San Giacomo per esempio)
- Proporre la preghiera prima di un viaggio parrocchiale
- Proporre la preghiera prima di un pranzo/cena in oratorio: è un modo cristiano di iniziare un "evento" in oratorio
- Proporre la preghiera dopo un cammino (luoghi diversi dalla chiesa), sarebbe bello poter creare delle condizioni di base diverse per poter pregare anche in luoghi nuovi rispetto a quello tradizionale della chiesa
- Sostenere la preghiera spontanea, anche mentre fai volontariato.
- Promuovere una lettura e approfondimento del Vangelo indicando siti, canali, link per riceverlo quotidianamente tramite cellulare



**Celebrazioni liturgiche (Eucarestia anzitutto) siano davvero un nutrimento comunitario della fede**

- Dato il numero sempre più esiguo di persone della comunità che partecipano alla S. Messa si propone di utilizzare solo i banchi in chiesa ed eliminare le sedie laterali, in tal modo le persone sono chiamate a collocarsi più vicine le une alle altre e questo rende la comunità più unita già dal punto di vista logistico
- Le omelie vanno curate e rese più chiare e coinvolgenti possibile, anche con l'aiuto di una traccia, perché altrimenti le persone dell'assemblea rischiano facilmente di perdersi nei loro pensieri
- Si ritiene importante una formazione liturgica di base, iniziando con una breve spiegazione all'interno della messa dei vari gesti che si eseguono nella celebrazione (magari un gesto per volta spiegato per bene, in modo breve nella messa ed in modo più dettagliato sul foglietto da portare a casa)
- Celebrare la Messa fuori dalla chiesa, in altri luoghi e ambienti, al termine di attività di aggregazione esperienziali o ricreative, perché diventi un momento più familiare e slegato dal concetto di "andare a messa".

**Sostenere la "formazione spirituale" delle giovani generazioni in oratorio e nei cammini ordinari in comunità**

- Proposta di vivere una messa da parte dei bambini/ragazzi in una comunità vicina, ed in seguito invitare a nostra volta bambini e ragazzi di un'altra comunità; una specie di gemellaggio... il confronto arricchisce e rende più uniti
- Cogliere momenti opportuni nella vita parrocchiale/oratoriana per fare piccole preghiere spontanee di ringraziamento, proposte non ne-

cessariamente dal sacerdote, ma talvolta anche dalle persone presenti insieme ai ragazzi durante qualche iniziativa particolare

- Proporre incontri per imparare a guardarsi dentro
- Invitare nella comunità un predicatore o un esperto per approfondire qualche tema spirituale, morale, religioso.

**TERZO GIRO - Convergenze**

**Sulle condizioni di base**

**Rendere più centrale la preghiera**

- Favorire la testimonianza
- Proporre diverse modalità di preghiera

**Celebrazioni liturgiche (Eucarestia anzitutto) siano davvero un nutrimento comunitario della fede**

- Rendere la liturgia (dove è possibile) più trascinate con gesti, linguaggio semplice, canti facili e coinvolgenti

**Sulle esperienze pastorali**

**Rendere più centrale la preghiera**

- Cogliere i momenti di bisogno all'interno della comunità e proporre momenti di preghiera dedicati
- Favorire ciò che già si vede positivo

**Sostenere la "formazione spirituale" delle giovani generazioni in oratorio e nei cammini ordinari in comunità**

- Intensificare la "pubblicità" anche di proposte di incontri nelle altre realtà vicine
- Fare rete con le comunità vicine
- Fare proposte di livello differenziato sulla base del "grado di spiritualità" o dei compiti che le persone assolvono nella comunità



**DITTA F.P.Z.**  
**Tinteggiature**  
 328-5453074  
 di Zanardini Ulisse & C. snc  
 Via Rocca, 24  
 Castro (Bg)



TRATTORIA di Putzu Claudio  
 Via Matteotti, 28  
 CASTRO (Bg)  
**IL CANTU'**  
 Cell. 340 2362320  
 bellavistabandb@libero.it



# Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

**Il Consiglio Pastorale Parrocchiale della nostra parrocchia di Castro è in fase di rinnovo dal momento che l'attuale era in scadenza già da alcuni anni e il suo rinnovo è sospeso in attesa dell'arrivo del nuovo parroco. Il Consiglio uscente ha deciso che il rinnovo con la nomina da parte del parroco avverrà dopo una consultazione aperta a tutta la popolazione di Castro da tenersi nel tempo della Settimana Santa di quest'anno (dal 24 al 31 marzo) Dallo statuto quadro diocesano si possono vedere le funzioni, i compiti e le caratteristiche dei suoi membri.**



## Art. 2 Funzione e Compiti

Il CPaP è un organismo con funzione consultiva e non deliberativa, interviene cioè nell'elaborazione delle decisioni di carattere pastorale la cui responsabilità ultima spetta al parroco. Le sue proposte devono essere frutto di un discernimento compiuto insieme, sotto la guida dello Spirito, pertanto, specialmente se espresse a larga maggioranza, sono pastoralmente impegnative.

I compiti del CPaP sono:

- a) favorire il raggiungimento dell'unità nella vita della comunità parrocchiale attorno all'Eucarestia e promuovere il discernimento comunitario in relazione alla testimonianza della carità e alla confessione della fede;
- b) elaborare e aggiornare il programma pastorale annuale, nel quadro del piano pastorale parrocchiale;
- c) promuovere, sostenere, coordinare e verificare tutta l'azione pastorale della Parrocchia, in armonia con il piano pastorale diocesano e le indicazioni del vicariato;
- d) conoscere e analizzare la realtà della Parrocchia e del territorio;
- e) favorire la comunione di associazioni, movi-

menti e gruppi parrocchiali tra loro e con tutta la comunità;

- f) fornire al Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia le indicazioni e i criteri di fondo per l'amministrazione dei beni e delle strutture della Parrocchia, in base alle esigenze pastorali individuate.

## Art. 3 Composizione

Il CPaP è composto:

1. dal parroco
2. dai vicari parrocchiali
3. possibilmente da eventuali sacerdoti colla-



**ALIMENTARI** La Piazzetta  
**ALIMENTARI "LA PIAZZETTA"**  
 di Bendotti Federica  
 Piazza S. Giacomo, 4, Castro, Bg  
 Tel. e fax: 035 960474



boratori e/o sacerdoti diocesani residenti in parrocchia

4. dai diaconi permanenti con un incarico pastorale a servizio della Parrocchia
5. da un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici,
6. da un rappresentante per ciascuna comunità di vita consacrata presente in Parrocchia;
7. dal presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale;
8. da membri eletti come rappresentanti degli operatori pastorali, delle associazioni, dei movimenti e gruppi ecclesiali e delle altre realtà di rilievo pastorale per la Parrocchia (ad es. scuola materna parrocchiale, oratorio, caritas parrocchiale, ...), in base alla valutazione della Commissione preparatoria;
9. da membri eletti dalla comunità parrocchiale che abbiano i requisiti richiesti per questo ruolo;

10. da membri nominati dal parroco per le loro particolari competenze.

Tutti i membri del CPaP devono essere nominati o confermati, in caso di elezione o presentazione, dal parroco.

#### Art. 4 - Numero e caratteristiche dei membri

Il numero dei membri del CPaP deve facilitare l'operatività delle riunioni consiliari e salvaguardare il criterio della rappresentatività delle varie componenti della comunità parrocchiale. È opportuno che i membri eletti dai gruppi e dalla comunità costituiscano almeno la metà dell'intero Consiglio, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione preparatoria per la costituzione del CPaP. I membri del CPaP devono avere 18 anni, aver completato l'iniziazione cristiana, essere domiciliati in Parrocchia o operanti stabilmente in essa, essere in piena comunione con la Chiesa cattolica e non avere impedimenti canonici o morali.



## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale dell'8/11/2023

Il giorno 11 novembre '23 alle ore 20,30 i consiglieri si sono riuniti nel salone "Don VICO" dell'oratorio per discutere il seguente O.d.g.:

1. Preghiera iniziale.
2. Approvazione verbale della convocazione precedente.
3. Anno liturgico 2023-24. Calendario.
  - a. Inizio con esposizione alla comunità del tema pastorale di quest'anno.
  - b. Celebrazione del Mistero dell'Incarnazione del Signore (Avvento e Natale).
4. Programmazione e tema degli incontri "sinodali".
5. Tempi e modalità del rinnovo del CPAC.
6. Varie ed Eventuali.

Presiede l'incontro il parroco don Federico Chiappini. Verbalizza Vendrasco Chiara. Assente Manera Marco.

### Punto 1

Aprè l'incontro il Parroco invitandoci ad un momento di preghiera con la lettura del Vangelo di Luca 24, 17-23 e di un a breve passo della Lettera del nostro Vescovo "Servire la vita, servirla insieme" il cui tema centrale è l'ascolto. Gesù si avvicina, si fa raccontare l'accaduto, ascolta, poi parla, così dovrebbe fare anche la Chiesa, sia i sacerdoti che la comunità.

### Punto 2

Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

### Punto 3

Prima di affrontare questo punto, Luisa porta a conoscenza del Consiglio che la richiesta fatta a Grafiche Martinelli di realizzare i quadri di Arcabas da affiggere in chiesa per il nuovo cammino pastorale non è realizzabile per problemi tecnici. Viene perciò deciso di chiedere a persone competenti in disegno e grafica di realizzare delle figure in ombra che camminano verso la croce, un pane spezzato da affiggere alla croce, le stesse figure con colori e lineamenti definiti che poi proseguono verso l'esterno. Slogan abbinato al primo quadro "Si accostò e camminava con loro"; slogan del secondo quadro "Si aprirono gli occhi e lo riconobbero".

Gli stessi saranno appesi sabato 25 novembre previa asportazione delle sagome dei discepoli.

Si passa a delineare una sorta di calendario fino a fine gennaio.

25/26 novembre	ASSEMBLEA PARROCCHIALE: durante le celebrazioni per presentare il nuovo cammino pastorale.
3 dicembre	INIZIO DELL'AVVENTO: il percorso di Avvento sarà imperniato sull'INCARNAZIONE, centro della dottrina cristiana, come Gesù si avvicina all'uomo? Per i ragazzi della catechesi potrebbe essere spiegato anche attraverso la realizzazione, durante le tappe delle domeniche di Avvento, di un Presepe in chiesa; l'effettivo percorso sarà studiato dai catechisti.
6 dicembre	Alle ore 20,30 è indetto un incontro aperto a tutti i gruppi parrocchiali per coordinare e preparare le celebrazioni del tempo di Natale.
13 dicembre	S. LUCIA: gli adolescenti si occuperanno di animare la serata con la discesa dalla Rocca di S. Lucia



Vacanze di Natale	GRINCA: vista la scarsa partecipazione dello scorso anno, il gruppo ADO pensa di organizzare solo un paio di giornate, ipotizzando una gita sulla neve se sarà possibile.
6 gennaio '24	EPIFANIA: si pensa di riproporre l'arrivo dei Re Magi durante le celebrazioni. La vigilia e il 6 sera verrà chiesta la disponibilità ai giovani e adolescenti, la mattina dell'Epifania ai ragazzi delle medie.
21 gennaio	DOMENICA DELLA PAROLA: ci si ripropone nel prossimo incontro pastorale di delineare dei gesti per porre in evidenza il significato della celebrazione.
26 gennaio	INCONTRO SINODALE (fase sapienziale)
28 gennaio /4 febbraio	SETTIMANA DI DON BOSCO che termina con la GIORNATA DELLA VITA. Verranno definite nel prossimo incontro del CPaP.

#### Punto 4

Il Cammino Sinodale entra quest'anno nella fase sapienziale.

I cosiddetti "Cantieri di Betania" dello scorso anno, e in particolare il metodo indicato per realizzarli, hanno riscosso un largo apprezzamento e i frutti della prima fase, quella dell'ascolto sono stati abbondanti e significativi. L'avvio della fase SAPIENZIALE, caratterizzata dall'esercizio del discernimento comunitario, non significa l'abbandono di tale criterio, l'ascolto è premessa permanente di ogni dialogo e di ogni discernimento. Il Comitato Nazionale per il Cammino Sinodale ha elaborato le linee guida per questa seconda fase. Alla luce delle sintesi che ogni diocesi ha presentato. Per le loro caratteristiche possono essere immaginate come delle costellazioni e ne sono state individuate cinque: *La missione secondo lo stile di prossimità; Il linguaggio e la comunicazione; La formazione alla fede e alla vita; La sinodalità e la corresponsabilità; Il cambiamento delle strutture.*

All'interno di queste cinque costellazioni sono state individuate alcune "stelle" che rappresentano la sintesi del lavoro compiuto dalla nostra diocesi: *L'importanza delle dinamiche relazionali; La cura della vita spirituale; L'esigenza di una crescita delle responsabilità battesimali, di una ridefinizione della responsabilità ministeriale della Comunità; Il prete nella comunità cristiana; La parrocchia, ma non solo la parrocchia.*

Anche quest'anno siamo chiamati a riflettere e "dire la nostra" su almeno uno dei temi proposti e la scelta è ricaduta sul tema "La cura della vita spirituale". Si tratta di verificare la proposta della fede, l'educazione allo spirito di preghiera, la centralità della celebrazione eucaristica, l'accompagnamento spirituale e il sacramento della riconciliazione, l'utilizzo dei linguaggi dell'esperienza della fede, il rapporto tra le molteplici iniziative parrocchiali, molteplici iniziative, la vita delle persone e il loro "senso spirituale".

#### Punto 5

Anche questa volta la discussione viene rimandata al prossimo incontro.

#### Punto 6

Don Federico informa

- di essere stato nominato Moderatore dei Preti della Fraternità Presbiterale 2, nella CET 6 Valle Cavallina.
- che il 31 gennaio a Bergamo si terrà un incontro di formazione per le Equipe Educative a cui sarebbe interessante partecipare.

Si programma il prossimo incontro in data 10 gennaio '23.

Alle ore 22.45, null'altro essendovi da trattare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è sciolta.

Il Presidente  
Don Federico Chiappini

La segretaria/verbalizzante  
Vendrasco Chiara

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 10/01/2024

Il giorno 10 gennaio 2024 alle ore 20,30 i consiglieri si sono riuniti nel salone "Don VICO" dell'oratorio per discutere il seguente O.d.g.:

1. Preghiera iniziale.
2. Approvazione verbale della convocazione precedente.
3. Breve verifica del tempo di Avvento e Natale
4. Programmazione settimana di don Bosco e Giornata vita.
5. Programmazione incontro "sinodale"
6. FESTA DEL VOTO
7. Tempi rinnovo del CPAC (dopo festa del Voto? A ottobre?).
8. Varie ed Eventuali.

Presiede l'incontro il parroco don Federico Chiappini. Verbalizza Vendrasco Chiara. Assenti Tazzer Fabio e Zubani Valeria.

#### Punto 1

Aprè l'incontro il Parroco invitandoci ad un momento di preghiera attraverso la lettura dal Vangelo di Giovanni (1, 35-42). Nel brano il tema è espresso dalla domanda di Gesù: "Che cosa cercate?" e dalla risposta "Venite e vedrete", nucleo e obiettivo centrale del nostro anno pastorale in cui siamo invitati a cercare e incontrare il Signore. Fa seguito l'invocazione allo Spirito Santo.

#### Punto 2

Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

#### Punto 3

Viene sottolineata la scarsa partecipazione sia alle serate di catechesi degli adulti, sia alle confessioni. Anche le Sante Messe del periodo festivo hanno visto un numero esiguo di fedeli, come è ormai consuetudine. Si riflette sull'opportunità di anticipare la catechesi al mese di novembre, periodo più tranquillo, come preparazione all'Avvento, richiamandone il tema prima di Natale nell'incontro per la Confessione.

L'anticipazione della "S. Messa nella notte" alle ore 22:30 ha dato buon riscontro: è stata più partecipata rispetto a quella dell'anno scorso a mezzanotte. Positivo è stato anche il successivo rinfresco: la gente si è fermata volentieri sul sagrato per scambiarsi gli auguri, salutarsi e scaldarsi con un buon bicchiere di vin brulè. A livello logistico l'anno prossimo sarebbe utile posizionare meglio i tavoli e le vivande in modo che il rinfresco sia più facilmente fruibile.

Per quanto riguarda il percorso dei ragazzi della catechesi sarebbe stato necessario valorizzare meglio il loro Presepe, sia attraverso una spiegazione dello stesso alla Comunità in tutte le messe festive sia posizionandolo in un luogo più centrale, magari a fare da sfondo a Gesù Bambino alla destra dell'altare. I ragazzi sono stati entusiasti del loro lavoro, hanno partecipato positivamente alla realizzazione e sono propositivi per il prossimo anno. Per tale motivo forse sarebbe opportuno anche non realizzare all'interno della chiesa un secondo Presepio che si potrebbe eventualmente spostare esternamente.

Esperienza molto positiva anche la visita ai presepi della zona organizzata per il gruppo dei Chierichetti: si sono sentiti valorizzati e ha permesso loro di rendere più coeso il gruppo, che rimane però esiguo nel numero.

Durante le vacanze non è stato organizzato il GRINCA, ma i bambini se lo aspettavano e hanno chiesto informazioni. Dobbiamo riflettere sull'importanza di queste iniziative anche se richiedono dispendio di energie e la partecipazione è bassa, in quanto l'effettivo numero di bambini è limitato.



## Punto 4

Settimana di don Bosco, prevede i seguenti appuntamenti:

Mercoledì 24/01	h. 20,30	Incontro sinodale – Fase sapienziale Tema: La spiritualità
Domenica 28/01	h. 16.00	Merenda e giochi in oratorio
	h. 18.00	S. Messa con fiaccolata. Inizio della messa alla Natività, fiaccolata fino all'Oratorio dove terminerà la funzione religiosa.
	A seguire	Aperitivo
	h. 19.30	Cena e serata per gli adolescenti.
Mercoledì 31/01	h.7.00/9.00	Colazione in oratorio
	h. 20.30	Incontro con rappresentanti dell'UPEE: "L'EQUIPE EDUCATIVA. Cosa è? come realizzarla?"

Giornata della Vita: (4 febbraio 2024) come consuetudine sarà celebrata in modo particolare nella Messa delle 10.30 e preparata dal Settore Carità. L'invito sarà rivolto a tutti i nati dal 2019 al 2024.

## Punto 5

Anche quest'anno siamo chiamati ad esprimerci su uno dei temi proposti dalla Diocesi ed emersi dalla restituzione degli incontri dello scorso anno. A livello nazionale sono emersi cinque macro-temi (chiamati *Costellazioni*) ognuno dei quali ha dei sottotemi (chiamati *stelle*). Tra le stelle proposte dalla nostra Diocesi, il CPaP ha ritenuto opportuno porre riflessione sulla **seconda stella**: quella della **spiritualità**, ovvero la cura della vita spirituale e della liturgia nella comunità cristiana ai fini della testimonianza della fede.

(da Cantiere 3) Ai fini della testimonianza della fede, la modalità del "contagio" appare decisiva: non è possibile testimoniare la fede in modo adeguato ad altri se manca una sintesi personale. Ciò non è tuttavia scontato: le parrocchie faticano ad essere luoghi in cui si dà importanza esplicita ai cammini di fede. Lo si evince dal poco spazio attribuito alla preghiera all'interno della progettazione pastorale complessiva, in cui di fatto prevale il criterio dell'efficienza. Viene condivisa l'impressione che a volte addirittura non si creda nell'importanza della preghiera. La preghiera, tuttavia, è indispensabile proprio nel suo legame con il servizio.

Da un lato, infatti, essa alimenta il servizio; dall'altro, essa lo purifica, evitando il prevalere di logiche di altra natura, come quella del potere e dell'affermazione di sé.

Alcune frasi sono particolarmente efficaci nell'esprimere la fatica che la comunità cristiana, soprattutto nella sua forma parrocchiale, manifesta rispetto a questo aspetto e ai cortocircuiti che da esso derivano: «Produciamo servizi, poco servizio»; «Parliamo di Marta e Maria, non di Maria e Marta»; «Siamo funzionari, non servitori col grembiule».

L'affanno, la stanchezza, la mancanza di gioia e l'eccessiva preoccupazione per ciò che non funziona come si vorrebbe sono gli effetti di questa carenza. Un interrogativo forte viene rivolto alle forme celebrative, soprattutto in relazione all'Eucarestia: non emergono particolari proposte, quanto la constatazione di una sorta di silenzio assordante rispetto a questa tema, e la mancanza di un'adeguata riflessione. In tale direzione viene guardato con preoccupazione il fenomeno dell'allontanamento dal sacramento della confessione che invece – alcuni affermano – potrebbe essere uno dei momenti più preziosi ai fini di una integrazione fede-vita. Il dibattito ecclesiale sembra però non occuparsi di questa lontananza dal sacramento. Rispetto alla carenza nella "formazione spirituale" una forte critica viene rivolta all'oratorio. Alcune esperienze appaiono «fini a sé stesse» e non è così evidente quale sia lo spazio dato all'accompagnamento alla fede nei percorsi per ragazzi e giovani.

Si anticipa l'incontro in data 24 gennaio (nel precedente CPaP era stato ipotizzato il 25/01), le modalità di svolgimento saranno le medesime dello scorso anno.

## Punto 6

Luisa Borsotti informa che la Pro Loco ha comunicato che in data 8 settembre avrà luogo la manifestazione "Strapiombo sul blu".

Vista la concomitanza degli eventi il Consiglio riflette sulla fattibilità della S. Messa solenne delle 10.30 e della processione serale. Si giunge alla seguente decisione.

La processione con il quadro della Madonna si svolgerà sabato 7 settembre alle ore 20,30. Partirà dal Colletto, si snoderà lungo via Rocca per giungere alla Chiesa della Natività, lì sostremo per un momento di preghiera e riflessione, proseguirà verso la Parrocchiale dove collocheremo il trono.

Domenica 8 settembre alle ore 20,30 celebreremo la Messa solenne, al termine porteremo il quadro alla Natività dove riceveremo la Benedizione.

Viene inoltre deciso che durante il mese di maggio si proporranno degli incontri di preparazione alla Festa e anche la predicazione nelle messe rionali verterà su tale argomento.

Don Federico informa di aver fatto richiesta al Vescovo della sua presenza per la celebrazione della domenica sera.

## Punto 7

Enrica T. e Luisa B. propongono il rinnovo del Consiglio Pastorale nel periodo prima di Pasqua, gli altri componenti del Consiglio approvano in quanto si ritiene necessario un cambio di persone per un rinnovamento di idee, vista anche la prolungata carica dell'attuale Consiglio. Si propone comunque di accompagnare il nuovo CPaP fino alla Festa del Voto.

Rispetto alla modalità di votazione don Federico ritiene più utile e meno vincolante fornire nessun nominativo di persone, ma richiedere alla Comunità di riflettere e di proporre quattro nomi candidabili, di cui almeno due di persone nuove rispetto ai membri del presente Consiglio.

Don Federico reputa sia necessaria anche la presenza di un membro del CPAE nel CPaP con funzione di raccordo tra i due organi.

Sulla base delle proposte della Comunità, delle osservazioni e riflessioni del parroco, si giungerà poi alla nomina del nuovo Consiglio.

Nel prossimo incontro si definiranno le date e le procedure.

## Punto 8

- **Domenica della Parola – 21 gennaio:** durante le Celebrazioni si farà l'Intronizzazione della Parola, per riagganciarci al tema dell'anno pastorale ed enfatizzare maggiormente il momento si leggerà la Parola con la chiesa buia ed illuminato solo l'ambone. I ragazzi della catechesi prepareranno dei pesciolini che riportano un versetto del Vangelo da distribuire ai fedeli di tutte le messe.
- Probabilmente nel mese di febbraio si terrà **un incontro dedicato al CSI** con un membro del CSI provinciale per definirne lo statuto e la collaborazione con l'oratorio secondo giusti criteri e responsabilità.
- **Si calendarizza la prossima riunione in data 7 febbraio 2024 ore 20.30.**

Alle ore 22.45, null'altro essendovi da trattare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è sciolta.

Il Presidente  
Don Federico Chiappini

La segretaria/verbalizzante  
Vendrasco Chiara



## Dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Don Federico ed il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, rende noto il bilancio consuntivo del 2023 e ringrazia tutta la Comunità per il contributo e per quanto potrà ancora dare per le attività della parrocchia e per il mantenimento del patrimonio parrocchiale

RELAZIONE ECONOMICA ANNO 2023	COSTI	RICAVI
Manutenzioni, riparazioni, mobili, arredi, attrezzature	12.839,00	
Elettricità, acqua, metano, gasolio	12.620,83	
Spese telefoniche	673,98	
Assicurazioni	4.021,40	
Spese ufficio e cancelleria	1.127,80	
Imposte e tasse varie	3.278,43	
Spese per funzioni religiose, sacristia	3.153,59	
Notiziario parrocchiale	5.629,45	3.344,00
Attività parrocchiali - Attività oratoriali	65.013,85	89.433,57
Remunerazione Parroco	1.212,00	
Tributi alla Curia	1.544,00	
Spese bancarie e interessi passivi mutui banca	19.399,45	
Interessi su depositi bancari e altre rendite		937,85
Elemosine ed altre offerte		13.281,88
Offerte candele votive		370,73
Offerte e raccolte straordinarie		11.499,00
Offerte per battesimi, matrimoni, funerali, messe		6.606,00
Contributi da enti pubblici e privati e da enti diocesani		19.546,49
Offerte per debito oratorio		64.649,03
	130.513,78	209.668,55
Utile anno 2023		79.154,77
	130.513,78	130.513,78
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ
Cassa - incassati nel 2024 ma di competenza 2023	5.463,27	
Banche	58.505,44	
Risconti attivi	61,00	
Crediti diversi	1.480,60	
Disavanzo esercizi precedenti a pareggio	631.890,28	
Debiti verso banche per mutui oratorio		608.207,29
Debiti verso fornitori		5.871,84
Debiti vari, risconti passivi		4.166,69
	697.400,59	618.245,82
Utile anno 2023		79.154,77
	697.400,59	697.400,59
RACCOLTE CARITATIVE GIRATE AI VARI ENTI		
Università Cattolica		50,00
Colletta Globale		50,00
Giornata carità del Papa (Obolo S. Pietro)		100,00
Missioni diocesane		350,00
Altro - Ucraina - Siria - Mons. Feliciano		2.440,00
Totale raccolte caritative		2.990,00

### INFORMAZIONI

L'attivo sui c/c bancari serve a coprire l'anno successivo l'impegno a rispettare le rate dei mutui che nell'arco dell'anno 2024 ammontano a circa € 110.000,00.= (Variazione tassi interessi)

Normalmente l'utile d'esercizio serviva e serve a creare un fondo a questo scopo, l'utile del 2023 non sarà sufficiente a coprire tale importo e avendo esaurito le riserve che avevamo avremo serie difficoltà a gestire la situazione.

### INFORMAZIONI SUL DEBITO ORATORIO al 31/12/2023

La quota capitale del debito, al netto delle rate già pagate dal 2011 al 2023, verso i tre enti presso i quali sono stati accessi i mutui ammonta a € 608.207,29.=

- il mutuo della Regione Lombardia a tasso zero; (durata anni 20)
- gli interessi su quello del Credito Sportivo sono parzialmente coperti da un contributo del Credito Sportivo - della Regione Lombardia e della Curia; (durata anni 15)
- gli interessi del Mutuo Banca Popolare Bergamo sono parzialmente coperti da un contributo della Curia. (durata anni 20)

Come si può notare l'impegno per coprire le rate dei mutui è gravoso ed impegnativo, tutte le varie iniziative messe in atto dal mondo del volontariato contribuiscono lodevolmente a questo scopo, ma non sono sufficienti.

Contiamo sulla vostra sensibilità ed il vostro buon cuore per fare in modo che si riescano a rispettare gli impegni presi.

Un grazie nuovamente a tutti per quello che fate e potrete fare.

**Don Federico e i componenti  
del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici**

P.S.: Come è noto il Sig. Marino Bendotti, nel suo testamento, ha stabilito che la casa di Esmate venga venduta dagli eredi e che il ricavato sia ripartito in parti uguali tra la Parrocchia e Opere di Carità. A tutt'oggi gli eredi, per varie ragioni, non hanno proceduto in tal senso.

Auspichiamo che si attivino al più presto per rispettare la volontà del defunto, anche perché questo lascito ci permetterebbe di onorare i nostri impegni.

### RACCOLTA PRO ORATORIO 2023

Descrizione	DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023
Offerte varie pro oratorio (Buste e varie)	7.448,00
Offerte varie da N.N.	8.700,00
Quota parte da Sagra S. Lorenzo	24.000,00
Buste Natale	2.300,00
Attività gruppo Ravioli/Tagliatelle	6.663,04
Attività gruppo LabOratorio	2.000,00
Attività gruppo Mercatino delle curiosità	4.500,00
Attività gruppo Rottame	4.166,00
Vendita vino offerto per oratorio	2.780,00
Corsi La Rete	600,00
Giocatori di carte	191,99
In ricordo di Dorino Piantoni	300,00
In ricordo di Eugenio Cerutti e Angela Bergamini	1.000,00
	64.649,03



# Momenti di vita comunitaria



La banda e la Schola Cantorum collaborano insieme nel Concerto di Natale 2023 (17 dicembre)



I piccoli con alcuni ragazzi del catechismo anch'essi protagonisti del Concerto di Natale



Celebrazione penitenziale per i giovani al Convento dei Cappuccini di Lovere (18 dicembre 2023)



La rappresentazione di "Verbum caro factus est" (23 dicembre 2023)



L'esterno della chiesa parrocchiale addobbato per la Solennità del Natale del Signore



Processione iniziale della S.Messa dell'Epifania 2024





I Re Maggi con il Bambino Gesù



Uscita del gruppo adolescenti a Colere (13-14 gennaio 2024)



I giudici e avvocati al tribunale di giustizia Ado (Colere 13-14 gennaio 2024)

**Zigliani Vittorio**  
 Autofficina  
 Gommista  
 Rivendita auto nuove e usate  
 Autoleggio

via 1° Maggio, 12 - 24063 Castro (Bg) - tel. 035.983062 - cell. 368.3627732  
 Codice Fiscale ZGL VTR 64L30 G710H - Partita IVA 02493320168

**MAMA CACA**

*Bar - Gelateria - Pub - Tabacchi*

Via Roma, 2 - Castro (Bg)  
 Tel. 035 983293



Giornata della vita 2024 (4 febbraio)



Incontro in preparazione della Sagra di San Lorenzo (28 febbraio 2024)





**Questa settimana Venerdì 1 marzo: ORATORIO** ore 20,30 incontro con Federica Crotti vice-direttore dell'UPEE (ufficio per la Pastorale Evolutiva) della Diocesi. **Proposta diocesana ed esperienze per l'organizzazione degli oratori.**

*Avviso per l'importante incontro sull'organizzazione dell'oratorio*



*Incontro per conoscere la storia e riconoscere il presente della situazione Israele-palestinese (13 marzo 2024)*



*I cresimandi e i bambini che riceveranno la Prima Comunione (S. Messa del 17 marzo 2023)*



*S, Messa all'oratorio con la presentazione di una bambina per il battesimo a Pasqua (17 marzo 2023)*

**SACET** SRL

**ELABORAZIONE DATI, CONTABILITÀ, PAGHE**

24060 SOVERE (Bg), Via Lombardia, 21  
 Tel. 035.982344, Fax 035.824399  
 E-mail: info@sacetsrl.it

Via Gregorini, 2  
 Lovere (Bg)  
 Tel. 035.960448

**BAR CENTRALE**  
 di Beltrami Giorgio & C.

## Nel tuo ricordo, Giancarlo

Ci accingiamo a ricordarti nel secondo anniversario della tua dipartita. Ci piace pensare che da lassù continui a vegliare su tutti noi e sulla tua comunità cercando di soffiare il vento dello Spirito e donandoci silenziosamente l'energia, la caparbieta e la motivazione a continuare il nostro servizio di volontari.

Lo scorso anno abbiamo voluto ricordarti attraverso il grande evento "CONCERTO PER UN AMICO" tenuto dal gruppo musicale e artistico internazionale "Gen Rosso" che tu amavi tanto.

Il Gen Rosso è un gruppo nato nel 1966 all'interno dell'esperienza dei Focolarini nella cittadella di Loppiano, su desiderio di Chiara Lubich (loro fondatrice) per diffondere il messaggio cristiano attraverso la musica ed in particolare i valori della costruzione di un mondo più giusto, pacifico, solidale e unito.

La serata del concerto ha visto un'ampia e calorosa partecipazione della nostra comunità e di persone che avevano stretto legami di amicizia e collaborazione con te negli svariati ambiti della tua vita.

La musica ha tessuto un filo invisibile che ci ha magicamente unito a te che abbiamo sentito presente e vicino. È stata una serata emozionante, commovente, ma molto gioiosa, trascinata dalle note delle più famose e storiche canzoni della band (come "Servo per amore", una delle tue preferite) e dal sound di quelle più recenti. Il concerto è stato realizzato grazie all'impegno fattivo di tante persone ed al contributo economico di attività commerciali e persone fisiche della nostra zona.

Tutto ciò ci ha permesso di pagare i costi inerenti alla serata, il vitto e l'alloggio dei componenti del gruppo, fare una generosa offerta alla Parrocchia, che ha ospitato il gruppo per il concerto, la cena e il pranzo, e offrire una pulizia straordinaria dei locali dell'oratorio effettuata da una ditta esterna. Quest'anno desideriamo ricordarti in modo più silenzioso, forse più usuale, ma non meno vero e profondo: attraverso la preghiera nella messa dell'11 maggio, segno di vicinanza piena e di comunione con te che sei già avviato nel cammino celeste.



*"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo". (Sant'Agostino)*

Chiara, Fabrizio, Luisa





**BATTESIMO** 23 dicembre 2023 - LUDOVICA ZEMA

*In attesa  
di risorgere*



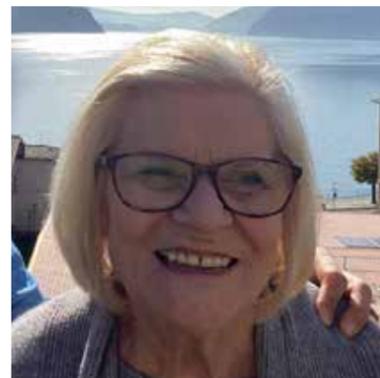
**CLAUDIO BORSOTTI**  
23 DICEMBRE 2023



**STEFANO GELMINI**  
16 GENNAIO 2024



**ALESSANDRINA ZIBONI**  
17 FEBBRAIO 2024



**IMELDA ZUBANI**  
19 FEBBRAIO 2024



**FULVIO BONA DEI**  
29 FEBBRAIO 2024



**PIERINA FRATTINI**  
3 MARZO 2024



**CLAUDIA VENTURELLI**  
8 MARZO 2024



**LUIGI MARACHELLI**  
13 MARZO 2024



**O.F. GIORI**

**TEL. 035.983584 - CELL. 345.2290699**



## Buono a sapersi

### UNA BUONA IDRATAZIONE È IL SEGRETO PER INVECCHIARE BENE E VIVERE PIÙ A LUNGO

Uno studio dei National Institutes of Health (USA) mostra che chi ha una scarsa idratazione in età adulta corre un rischio più elevato di sviluppare malattie e di invecchiare più velocemente.

Secondo gli scienziati, nel mondo occidentale circa la metà delle persone non rispetta le indicazioni date dalla comunità scientifica rispetto all'assunzione di almeno 6 bicchieri (1,5 litri) di acqua al giorno.

Si è scoperto che chi ha alti livelli di sodio nel sangue, quindi beve poco, ha maggiori probabilità di sviluppare malattie croniche e mostrare segni evidenti di invecchiamento precoce rispetto alle persone con livelli di sodio più bassi



### DIMINUIRE L'IMPATTO DELLA PESCA SULL'AMBIENTE OGGI È POSSIBILE!

Nell'ambito delle nuove tecnologie per rendere la pesca più sostenibile rientrano anche i progetti per evitare o ridurre al minimo le catture occidentali. A essere catturati senza volerlo, durante la pesca professionale, possono essere predatori come squali e razze. In questo modo, anche la pesca legale risulta nociva per gli ecosistemi marini, già minacciati dai cambiamenti climatici e dalla presenza di pesci esotici provenienti da altri mari. I ricercatori di SharkGuard hanno sviluppato un dispositivo da attaccare alle lunghissime lenze alle quali ne sono attaccate altre più corte, ognuna dotata di esche e ami. Questo oggetto emette un campo elettrico a corto raggio che allontana squali e razze. Mentre tonni e pesci spada, obiettivi della pesca, non vengono influenzati da tali dispositivi.



UFFICIO IN  
LO SPAZIO È A BASSA RISOLUZIONE E INOLTRE È FUORI MISURA  
PROVO A SENTIRE IO LORO SE ME LO FANNO  
A MISURA 18X9 COME ULTIMA VOLTA

## Le più bizzarre tradizioni pasquali nel mondo

*Guerre di razzi, lanci di uova, tappeti di fiori.....  
per festeggiare la resurrezione di Gesù ogni paese ha il suo modo speciale*



### OMELETTE GIGANTE IN FRANCIA

Nella città francese di Bessières il giorno dopo pasqua più di 15.000 uova vengono utilizzate per preparare una gigantesca omelette che viene poi divisa tra gli abitanti del luogo e i visitatori.

Secondo la tradizione, Napoleone, di passaggio in città con le sue truppe, assaggiò le uova del posto e ne rimase così soddisfatto che ordinò la preparazione di un'omelette gigante per tutti i suoi soldati.

L'usanza nel corso degli anni è divenuta così popolare che si è diffusa anche in altre località francesi ed europee fino a varcare l'oceano e arrivare in Louisiana, ex colonia francese

### BILBY DI CIOCCOLATO IN AUSTRALIA

Mentre nel resto del mondo la Pasqua viene festeggiata con i coniglietti di cioccolato, in Australia l'animale prescelto è il bilby. Si tratta di un marsupiale a rischio di estinzione con il muso a punta.

E' una tradizione relativamente recente, risale infatti alla fine degli anni '60, quando, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che questa specie si estinguesse, si decise di sostenere il bilby nell'immaginario collettivo nazionale (rendendolo protagonista di libri per bambini e campagne ad hoc) e soprattutto di rimpiazzare il tradizionale coniglio pasquale con l'animale australiano.



**ISEO**  
**Finestre**

**CASTRO**  
035.983633  
348.7965880

**ENDINE**  
035.827191  
339.6727866

[www.iseofinestre.com](http://www.iseofinestre.com)

f Instagram YouTube





### AQUILONI ALLE BERMUDE

Furono i colonizzatori britannici a importare gli aquiloni nell'arcipelago delle Bermuda. Non li usavano per divertimento, ma per pianificare la costruzione dei pali del telegrafo. Perduta questa importante utilità, sono diventati simboli delle feste pasquali: la mattina del Venerdì Santo gli abitanti delle isole preparano i loro aquiloni personalizzati ed escono ad inaugurarli e mostrarli orgogliosi ai vicini. Le forme possono essere le più svariate, ma gli aquiloni tradizionali delle Bermuda sono esagonali oppure ottagonali. L'aquilone che si libra verso il cielo simboleggia la Resurrezione di Gesù.



### STREGHE IN SVEZIA E FINLANDIA

Nei due paesi scandinavi le celebrazioni pasquali ricordano molto le tradizioni che nel resto del mondo, Stati Uniti in testa, vengono messe in scena per la notte di Halloween. Le bambine infatti si travestono da streghe e girano per i villaggi, chiedendo dolci, caramelle o ovetti di cioccolato porta a porta. Quest'usanza deriva dalla credenza che negli ultimi giorni prima di Pasqua le streghe si riunissero per incontrare Satana e banchettare con lui. Per esorcizzare il loro arrivo, il giorno della vigilia vengono accesi falò e sparati fuochi d'artificio che le spaventano e le rendono innocue.



### FRUSTATE "DOLCI" IN REPUBBLICA CECA

Il lunedì dopo Pasqua in Repubblica Ceca (ma anche in alcune città della Slovacchia e dell'Ungheria) la tradizione vuole che gli uomini si muniscano di fruste, chiamate pomlázka, fatte di fronde di salice intrecciate e decorate con fiocchi colorati, e le usino per frustare simbolicamente le donne in un rituale medievale che porterebbe prosperità e fertilità. Per evitare le frustate le ragazze offrono un uovo colorato. Nonostante il gesto sia puramente simbolico, oggi il rituale è molto controverso e molti movimenti femministi lo boicottano.



### LANCIO DELLE UOVA IN GERMANIA

Nella cittadina tedesca di Horthausen la Pasqua si festeggia per tradizione con una competizione di lancio di uova colorate, che avviene puntualmente, qualunque siano le condizioni meteorologiche.

Le regole sono molto semplici: ogni partecipante ha solo un lancio a disposizione, l'uovo deve essere lanciato il più lontano possibile senza che si rompa. Chi ha scagliato l'uovo più lontano viene proclamato vincitore, le uova rimaste intatte vengono poi distribuite tra i presenti e a quelle rotte penseranno gli uccelli dopo la gara.



### TAPPETI DI FIORI IN GUATEMALA

Ogni anno nell'antica capitale guatemalteca, chiamata appunto Antigua, vengono realizzati lunghi e variopinti tappeti di fiori (ma si usano anche frutti, verdure e segatura colorata). I simboli delle tradizioni maya, della storia nazionale e gli elementi naturali sono i soggetti più comuni. Tutta la comunità partecipa alla creazione delle cosiddette alfombras ("tappeti") che durano fino al Venerdì Santo, quando la processione più importante della Quaresima li calpesta e li distrugge. Si tratta di una tradizione simile all'Infiorata di Genzano o di Spello, che però si svolgono in occasione del Corpus Domini.